

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 932, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Ottobre a 31 Dicembre 1895
L. 4
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

Esami di ispettore scolastico
ROMA, 1
(A) Oggi si riunisce la commissione per gli esami di ispettore scolastico. Ogni professore leggerà le prove scritte e darà un voto segreto.

Verso il 15 ottobre si saprà chi dei candidati sarà ammesso agli esami orali. I concorrenti sono 163.

Posti di studio
ROMA, 1
(A) Il decreto per la nuova ripartizione dei posti di studio presso le scuole normali non è stato ancora registrato dalla Corte dei Conti. I concorsi perciò non si faranno che in dicembre.

L'on. Mocenni alla frontiera francese
ROMA, 1
(A) L'on. Mocenni, ministro della guerra, si recherà prossimamente nel Piemonte e nella Liguria e visiterà alcuni punti della frontiera francese nei quali si stanno eseguendo delle opere di difesa.

NOTIZIE D'AFRICA

Le notizie odierne dall'Africa sono le stesse di ieri.

I preparativi per una nuova campagna procedono alacremente.

Il bando per la mobilitazione delle bande indigene sarà pubblicato uno di questi giorni. Prenderanno parte alla campagna tutte le forze vive della colonia, cioè circa 9000 uomini. Verranno lasciate solamente alcune centinaia d'uomini a Kassala ed Agor-

Appendice

Num. 49

1870

(Dal Giornale di Padova 2 Ottobre 1870)

NOTIZIE DELLA GUERRA

Due manifesti di Gambetta

Il ministro dell'interno a Parigi indirizzò alla popolazione i seguenti proclami:

Cittadini!
Il cannone tuona; il momento supremo è giunto.

Dal giorno della rivoluzione in poi, Parigi è in armi e piena d'ardore. Tutti, senza distinzione di classi né di partiti, voi bradiste le armi per salvare contemporaneamente la Città, la Francia e la Repubblica.

In questi ultimi giorni, voi avete dato la prova più manifesta delle vostre maschie risoluzioni: non vi siete lasciati turbare né dai villi, né dai tepidi: non vi abbandonaste né alle esaltazioni, né allo scoraggiamento; voi avete squadrate con sangue freddo la moltitudine degli assalitori.

I primi urti della guerra vi troveranno egualmente calmi ed intrepidi, e se, come oggi, dei fuggiaschi venissero a seminare nella città il disordine, il panico e la menzogna, voi resterete incrollabili nella certezza che la corte marziale, istituita dal governo per giudicare i disertori, saprà vegliare efficacemente sulla salvezza pubblica e proteggere l'onore della Nazione.

dat, e ciò come semplice misura di precauzione, non essendovi alcun pericolo dalla parte dei Dervisci.

Il generale Aimondi accompagnerà Barattieri nella spedizione, assumendo il comando di una parte delle truppe.

I PRONOSTICI SULL'ERITREA

Non par vero, ma viceversa è proprio così: nel nostro paese (non nego che possa essere lo stesso anche negli altri) lo spirito di partito ha tanto peso nel giudizio degli uomini e delle cose che si può stabilire a priori quale sarà il giudizio stesso secondo il pulpito dal quale viene pronunziato.

Se ciò è facile dimostrare per molti casi della vita ordinaria, nella categoria dei casi politici diventa massima inconcussa. Il che si constata nel campo delle opinioni: ed è naturalmente ammissibile, perchè si deve ritenere che le opinioni sieno libere; ma succede altrettanto anche nel campo dei fatti; per cui un fatto stesso, che, rappresentato nel suo carattere genuino, deve risultare per tutti quello che è, non altrimenti, assume invece una fisionomia diversa, secondo lo spirito, secondo la fantasia, e, più che tutto, secondo i fini di chi ne parla o scrive.

Non sarebbe poi tanto paradossale il dire che «anche l'aritmetica è un'opinione.»

Non voglio dilungarmi nelle citazioni. Mi arresto invece ad un tema, come si dica, di tutta attualità, e, bisogna convenirne, un tema ormai divenuto, per l'Italia, di massimo interesse: parlo dell'Africa, della colonia eritrea.

I giornali d'ogni risma e colore contengono informazioni quasi quotidiane sulla nostra situazione in Africa: non vi è collaboratore o reporter il più novellino, che non abbia in serbo a quando il suo primo-Africa, il suo notiziario, circostanziato più o meno, dalla colonia, e a quando a quando un grosso fardello di pronostici sull'avvenire di quel nostro possesso.

Or bene: c'è da scommettere, prima di aprirlo, cento volte su cento che il giornale a o il giornale b, dirà roba da chiodi sullo stato della colonia, e farà sulla medesima i pronostici più sinistri, se il giornale combatte nelle file dell'Opposizione. Che se per poco sarà un giornale iscritto alla maggio-

ranza del ministero, la nostra situazione in Africa sarà come nelle migliori delle Afriche possibili, e noi saremmo alla vigilia del giorno, non tanto di esserci sbarazzati di Mangascià e di aver sonoramente battuto anche il Negus, e di esserci impadroniti dell'Etiopia, ma di aver nientemeno che stabilito il nostro dominio incontrastato su tutto il Continente Nero.

Adagio ai ma' passi, perchè quel Continente, dobbiamo ricordarcelo, è il Continente delle sorprese.

Dovere di chi governa, specialmente in materia coloniale, fu e sarà sempre di non lasciarsi accasciare da eccessive apprensioni, nè sedurre da eccessive lusinghe.

La politica coloniale di altri Stati ci fornisce esempi abbondanti della linea di condotta, che deve seguire un governo, al quale sfieno a cuore gli interessi di un paese impegnato, come ormai è il nostro, nelle avventure coloniali: la più esemplare prudenza non dev'essere scompagnata dalla più ferma risolutezza. Guai prestare troppo facile orecchio alle querimonie dei pusilli, o abbandonarci ciecamente ai sogni dorati degli ottimisti.

Prestando ai primi troppo facile ascolto si finisce col rendersi complici di chi, allo scopo di screditare i governanti, per raccogliergli l'eredità, non ha ribrezzo perfino di mettere in cattiva vista il proprio paese, e di denunciarlo prossimo il fallimento.

Non è tanto lontana l'epoca di Adigrat e di Coatit, quando certi giornali di Opposizione si sbracciavano a menomare agli occhi della pubblica opinione i vantaggi conseguiti dalle nostre armi, o quando altri sottoponevano allo stretto rigore del bilancio la necessità, ormai ineluttabile per l'Italia di conservare quei vantaggi, e con essi anche il nostro prestigio.

Quello che occorre, al punto cui siamo giunti, è di tenerci lontani così da un eccesso come dall'altro, portando sempre scritto sulla nostra bandiera il motto: perseveranza.

E questo programma ci sembra riepilogato nelle seguenti parole scritte ultima mente sull'argomento da un corrispondente della Riforma, che trovasi all'Asmara:

« Qui tutto è pronto per dare addosso a Mangascià » ed aggiunge: « Siamo certi di infliggergli una buona lezione. Ma combatterà egli? » Dopo messo in dubbio che Mangascià possa agire, prosegue:

Nel combattimento di ieri, durato quasi tutta la giornata, nel quale la nostra artiglieria, la cui solidità non può essere troppo lodata, ha ingiunto al nemico perdite enormi, si sono prodotti incidenti, che dovete conoscere nell'interesse della gran causa, che difendiamo in comune.

Un ingiustificabile panico, non potuto arrestare dagli sforzi di un eccellente capo di corpo e dai suoi ufficiali, si è impadronito del reggimento provvisorio degli zuavi, che teneva la nostra destra. Fino dal cominciare dell'azione, la maggior parte dei soldati si sono ripiegati in disordine nella città, ove si sono sparsi, seminandovi l'allarme.

Per scusare la loro condotta, quei fuggiaschi hanno dichiarato di essere stati condotti ad una perdita certa, mentre il loro effettivo era intatto ed essi erano senza ferite; che avean mancato di cartucce, mentre non avean fatto uso, e io l'ho potuto constatare, di quelle di cui erano ancora provvisti; che erano stati traditi dai loro capi, ecc.

La verità è che questi indegni hanno compromesso, fin dal suo principio, un fatto di guerra, il cui risultato, malgrado essi, sono considerevoli. Altri soldati di fanteria, di diversi reggimenti, si sono uniti a loro.

Già le sventure che abbiamo provato nel principio di questa guerra avean fatto rifluire su Parigi soldati indisiplinati e demoralizzati, che vi portano l'inquietudine e il turbamento e sfuggono, a motivo delle circostanze, alla autorità dei loro capi e a ogni repressione.

Io sono seriamente risoluto a por fine a costì gravi disordini. Io ordino a tutti i difensori di Parigi d'arrestare gli uomini isolati, soldati di ogni arma o Guardie mobili, che vano per la città in istato di ubriachezza, rispondono con frasi scandalose e discorrono col loro conte-

« Accetti costui il combattimento o fugga, poco importa. Quello che interessa si è che si allontanino molto da noi perchè possiamo venire a regolare la sistemazione delle provincie annesse, del disarmo, dei tributi, ecc.

« Se vogliamo che l'impresa fin qui gloriosa della civiltà delle armi italiane non costi ulteriori sacrifici al nostro Paese dobbiamo ora, mentre il momento è propizio distruggere l'unico nemico dal quale ci potrebbero in seguito venire fastidi. » a. a.

LA SQUADRA ATTIVA

Era deciso di non ridurre durante i mezzi invernali le forze della squadra attiva, e ciò in vista di qualche complicazione nel Mediterraneo, che si temeva alcuni mesi or sono.

Oggi però che l'orizzonte politico si è rischiarato, specialmente in seguito alla rinunzia della Russia all'invio di una sua squadra nel Mediterraneo, il Governo italiano avrebbe deciso di ritornare sull'antica deliberazione e di ridurre il numero delle navi armate al puro necessario.

CRONACA DELL'ESTERO

Germania

Voce che merita conferma

Nessuna notizia ufficiale è venuta a confermare la voce che lo czar visiterà prossimamente l'imperatore Guglielmo.

Condottianze

Diverse notabilità mediche tedesche hanno telegrafato a Parigi le loro condottianze per la morte di Pasteur.

Aumenti militari

In seguito alla notizia della formazione di 18 nuove batterie di artiglieria in Russia, si ritiene indispensabile in queste sfere militari di aumentare anche l'artiglieria tedesca.

Austria

Rifiuti al matrimonio civile

Diversi parroci dell'Ungheria si rifiutano di eseguire la legge sul matrimonio civile recentemente votata dal parlamento ungherese. Il governo procederà contro i medesimi deferendoli alle autorità giudiziarie.

L'arciduca Ferdinando

L'arciduca Francesco Ferdinando, erede

del trono austriaco, si è recato a passare l'inverno in Egitto non per altro se non perchè la tisi, da cui è affetto, ha fatto in questi ultimi mesi allarmanti progressi nel giovane arciduca.

presuntivo del trono d'Austria, si reca a passare l'inverno in Egitto non per altro se non perchè la tisi, da cui è affetto, ha fatto in questi ultimi mesi allarmanti progressi nel giovane arciduca.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — La China ha accordato soddisfazione alla Francia in seguito ai fatti di Se-Ohuen.

Il decreto che degrada il vicerè di Se-Ohuen fu comunicato ieri al ministro di Francia a Pechino.

PARIGI, 1. — Un dispaccio da Majunga dice che le truppe sono arrivate a 35 chilometri da Tananariva; la marcia continua. Lo spirito delle truppe è eccellente.

PARIGI, 1. — Baccelli spedì un telegramma di condoglianza alla famiglia Pasteur.

L'Istituto Reale Veneto annunziò che invierà una delegazione ai funerali di Pasteur.

PARIGI, 1. — Il senatore Magnier, implicato nel processo per lo scandalo delle ferrovie del Sud, si è costituito oggi prigioniero.

BELGRADO, 1. — E giunto re Alessandro, ricevuto dalle autorità e vivamente acclamato da immensa folla.

PIETROBURGO, 1. — Lo czar ricevette ieri in udienza l'aiutante di campo dell'imperatore Guglielmo colonnello Molke, che gli rimise una lettera autografa di Guglielmo.

LEOPOLI, 1. — Nelle Elezioni di 23 rappresentanti della Dieta nella città e nelle Camere di commercio della Galizia: vi sono 9 candidati eletti per la prima volta.

Il risultato delle Elezioni reca nessun sensibile cambiamento nella situazione precedente.

PIETROBURGO, 1. — Secondo i giornali, tredici campagne, offerte agli abissini dalle popolazioni di Mosca, Nishny, Yaroslav, furono spedite da Mosca via Odessa-Porto Said-Obook.

ALGERI, 1. — Si annuncia una rissa sanguinosa ad Arbal sulla frontiera marocchina. Vi sono sei morti. — Vi fu poi un altro combattimento tra le tribù di Beni Hallel e di Oulodt Azzi; numerosi morti.

BUDAPEST, 1. — Il conflitto tra la folla e i gendarmi di Békés-Gyula fu provocato, durante una fiera, da una rissa fra alcuni individui. La polizia arrestò un individuo e i compagni di costui vennero in suo soccorso.

AVANA, 1. — Un grave scontro avvenne fra 700 spagnuoli e duecenta insorti del distretto di Santo Spirito. Gli insorti fuggirono abbandonando quaranta morti e molti feriti, fra cui parecchi capi. Gli spagnuoli ebbero quattordici feriti.

BRUXELLES, 1. — Il Congresso internazionale del diritto delle genti, fu inaugurato oggi alla presenza di Bulet.

PALMA, 1. — Nella seduta del Consiglio municipale, il consigliere carlista propose un voto di adesione alla protesta dei vescovi contro le feste di Roma. Tutti i consiglieri votarono in favore della proposta, eccettuati due repubblicani, che dichiararono che con quel voto si eccedevano le attribuzioni municipali, specie trattandosi di una Nazione amica, come l'Italia.

La *Weser Zeitung* riferisce che il giorno 24 Bazaine fece una sortita da Metz con 30.000 uomini, e fu respinto.

Un dispaccio del *Times* da Lion, in data 29, annunzia: Ieri ebbero luogo dimostrazioni ostili al governo. Cluseret forzò l'ingresso nel palazzo di città. La guardia nazionale ristabilì la quiete. I capi del movimento furono arrestati.

Tours, 1
Un dispaccio del governo dice che Tournon è piena di feriti, che appartenevano al corpo nemico, che prese parte all'attacco infruttuoso di Charleuton.

Berlino, 1

Hasri da Ferrieres, 30:
Oggi i francesi con irruppe di linea attaccarono in numero considerevole il sesto corpo d'armata. Simultaneamente l'avanguardia del nostro quinto corpo fu attaccata da tre battaglioni, mentre che una brigata faceva una dimostrazione contro l'undicesimo corpo d'armata. Dopo un combattimento di sole due ore il nemico ritirarsi in gran fretta dietro i forti. Le perdite del nemico sono considerevoli; - abbiamo fatto 200 prigionieri. Le nostre perdite sono ancora sconosciute, ma non sono significanti.

Massi da Nogent, 26.

I prussiani posero un pallone a fuoco bianco al disopra di Neully.

Il rapporto del combattimento del 23 dice: I prussiani erano 8000, le loro perdite furono considerevoli. Noi ebbero 3 ufficiali feriti, 11 soldati uccisi e 86 feriti.

Secondo la *Neuve Presse* nuove e grandi forze germaniche passano il Reno, dirigendosi nell'Alsazia Superiore.

Forbici all'opera

Una famiglia... modello.

Chester può vantarsi di possedere tra i suoi abitanti la famiglia d'Inghilterra che ha subito il maggior numero di... condanne. Il suo record non potrebbe essere facilmente superato.

Il giovane Ogden - tale è il degno nome della nobile famiglia - comparve in tutto dinanzi al Tribunale 130 volte: 86 per ubriachezza e 44 per lesione corporale.

Buon secondo è sua sorella maggiore con 67 condanne; poi viene il padre con 35 e la sorella minore con 29. Il record di famiglia ascende adunque a totali 347 condanne! Sperabilmente Chester non avrà troppo di siffatte famiglie; sono un divertimento alquanto caro.

Si è calcolato che la famiglia ha costato per spese di tribunale, di carcere e di braccio forte la bella somma di circa 50.000 mila franchi!

Quanta gente onesta si farebbe felice con questa somma!

La Regina d'Inghilterra cestinata.

La regina Vittoria ha avuto come tanti altri semplici mortali, la sua brava crisi poetica.

Molti anni or sono, essa ebbe la velleità di raccogliere le sue poesie, e d'inviarle, sotto un pseudonimo, ad una importante rivista inglese.

Inutile dire che nessuno della rivista si affrettò a risponderle.

Infine, dopo molte settimane d'attesa ansiosa, essa ricevette un avviso così concepito:

«Le vostre poesie sono state cestinate. Con preghiera di non inviarmi mai più simile letteratura.»

La regina Vittoria, che anche oggi ride di questo ricordo aggiunge spiritosamente: «Ho seguito quel giudiziooso consiglio: da quel giorno là ho rinunciato definitivamente al culto delle Muse.»

La freddura degli inglesi.

Le freddure degli inglesi sono sempre a freddo.

L'aneddoto seguente è assai caratteristico.

Un giorno la signora Disraeli, lady Beaconsfield, montando in vettura per accompagnare suo marito al Parlamento, si schiacciò un dito nella portiera del coupé e soffiò ogni grido, ogni lamento, ogni manifestazione, per non turbare il lavoro mentale di suo marito che doveva pronunciare un grande discorso alla Camera dei Comuni.

Una persona che si trovava nella tribuna delle signore quando la signora Disraeli arrivò pallida colle dita sanguinanti, riferì segretamente l'accaduto al gran ministro Tory, che il giorno dopo indirizzò a sua moglie queste parole:

— Mia cara, vi ho sposata, dieci anni or sono, per la vostra ricchezza. Ma se dovessi rifare oggi...

— Ebbene?

— Vi sposerei per amore.

Solamente un inglese può dire queste cose freddamente.

L'adulterazione del pugilato.

Il pugilato, il terribile sport Anglo-Americano sta per assumere una forma mite che lo farà diventare un giochetto allegro di famiglia.

Il naso, gli occhi, i denti scompaiono spesso sotto un colpo di pugno bene assestate, le costole si frantumano, il petto si sfonda, ecc. Ad evitare questa serie di guai il signor Donovan di Chicago credè appunto il suo registratore automatico dei pugni, consistente in una corazza composta d'una serie di pezzi che proteggono le parti più vulnerabili del corpo.

Ciascuna parte dell'armatura porta i contatti che appena toccati chiudono il circuito in apparecchi elettrici registratori leggeri ed opportunamente disposti nella corazza stessa.

L'apparecchio produce il grande inconveniente di togliere l'affetto a quei colpi maestri che fracassando e contendendo costituiscono la gioia degli spettatori.

Viceversa però per chi scommette, sull'esito del pugilato, esso presenta il vantaggio di evitare le contestazioni che sono frequentissime; poiché, tutti lo sanno, pur avendo una mascella fracassata, un vero pugilatore raccoglie un ultimo avanzo di voce per affermare che non è stato colpito!

L'invenzione è umanitaria, ma appunto per questo non sarà bene accettata nei Circoli sportivi. Se una legge obbligherà l'uso della corazza a soneria per il pugilato, il grazioso sport dei pugni sulla faccia... scomparirà completamente.

Il divertimento consiste appunto, per gli spettatori... ben inteso, nei denti fracassati, nelle costole rotte e nei muscoli pesti dei due contendenti.

Tolto il pericolo, tolto il divertimento. Gli uomini in fondo hanno dei sentimenti così gentili!..

Le sciocchezze.

Perché vendete il vino bianco a minor prezzo del vino rosso?

— Bella domanda! Credete che i colori si regalino?

Fra amiche.

Una è giovane, l'altra è matura e affetta la parte d'ingenuità.

— Sì, cara - dice la matura - il conte mi chiese in moglie e mi raccontò quanto ti ho detto e mi sembra ancora di udire la sua voce; io avevo allora 20 anni.

— Che memoria prodigiosa!

Nella sala dei matrimoni al Municipio.

Lo sposo ride, in modo indecente, per avere udito una castroneria detta da uno dei testimoni.

L'ufficiale di stato civile guarda severamente lo sposo ed esclama irritato:

— Prendete moglie e ridete? Eppure, caro mio, quando si prende moglie c'è poco da ridere... anzi!

— Lo so - risponde lo sposo redarguito - ma ho tanto tempo da piangere poi!..

La sciarada.

Consonante il premier; per la donzella Vagheggiata nel cor altro; e il totale A la vita dell'uom sarà, purtroppo, Se man scavra il lancia, egnor fatale.

Quella precedente:

Man-do-lino

LA FORBICE

Il Ferro China Bisleri vince l'apatia

CRONACA VENETA

Da Bassano

(Nostra corrispondenza particolare)

Bassano 30.

Teatro. — L'annunciata rappresentazione straordinaria al Sociale ebbe luogo ieri sera con esito brillante. Il teatro, affollato, presentava un'aspetto elegante; moltissime delle nostre signore e la colonia villeggiante, in parte, vi si erano dato convegno. Notai fra le altre la bella signora Angela Mito-Venturini di Padova ed una delle stelle del nostro teatro di prosa, l'artista Celeste Montrezza.

La vecchia, anzi troppo vecchia operetta del Cpedò ebbe buona esecuzione, specialmente nella parte corale, per la quale merita sincere congratulazioni il giovane G. B. Bevilacqua. Come direttore d'orchestra ci dispiace non potergli rivolgere uguali congratulazioni, però vogliamo sperare che alcune incertezze negli attacchi e la trascuratezza dell'intonazione spariranno nelle rappresentazioni seguenti.

Ricordiamo a titolo d'onore gli esecutori signori Gabriele Reatto (Abele), Quirino Freschi (Pilate), A. Bianchini (Roclor), G. Bianchini (Pompon), Nico Barbieri (Pifi), Polocci (Nin), Zanandrea (Chitpiti), Giovanni Tosin (graziosa madama Croquette), Favrin (Caino), Loriani, De Lorenzi, Scorzin (pagliacci).

Segui il ballo *Mefisto*, ideato dal sig. Gino Zanchetta ed eseguito con brio e con eleganza da un simpatico gruppo di giovani, alcuni dei quali furono brave... e seducenti ballerine. Meritano di essere ricordati specialmente i signori: Bianchini, Corio, Reatto Gabriele, Tosin, Comin, Zilio.

I costumi, nel complesso, erano eleganti - buona la messa in scena. Il pubblico applaudì fragorosamente artisti e ballerine; ad essi, ai signori Parisotto (maestro di ballo), Cremasco (suggeritore), Zanchetta, Reatto Giacomo ed a quanti insomma si occuparono indefessamente per preparare la bella serata noi rivolgiamo pubblicamente elogi sinceri, meritati.

L'incasso oltrepassò le 500 lire, non compresi i palchi. Giovedì, seconda rappresentazione con qualche aggiunta al programma. Si avrà un secondo teatrone e il fondo per l'erazione del rifugio sul Grappa avrà così un buon incremento.

CRONACA DELLA CITTA'

NOZZE

Un'anima mite e ideale d'artista, il valente violoncellista professor LUIGI STEFANO GIARDA, ebbe la ventura d'impalmare la gentile e colta signorina LINDA GOBBATO.

Fortunato destino legò con roseo nodo due esistenze elette, nate l'una per l'altra. Ai felici il pleonasma delle nostre felicitazioni.

IL XXV. ANNIVERSARIO della Società di M. S. fra Camerieri, Cuochi e Caffettieri

I ricevimenti

Le feste per le nozze d'argento della fondazione della Società di M. S. fra Camerieri Cuochi e Caffettieri non potevano riuscire migliori.

Alle ore 9 della mattina il Comitato per le feste, la Presidenza della Società e vari soci con la bandiera sociale si recarono alla stazione ferroviaria per il ricevimento delle rappresentanze delle Società consorelle delle provincie venete invitate per la fausta ricorrenza.

Alle 9.26 giunse il treno da Venezia trasportante le rappresentanze delle società di Venezia e di Treviso composte ognuna di 4 soci con la bandiera sociale.

Alle 10.46 arrivarono quelle di Verona e Vicenza rappresentate da 7 soci, anche queste con la bandiera sociale.

All'arrivo dei treni, la rappresentanza di Padova che s'era recata sotto la tettoia, si avvicina agli sportelli per dare il benvenuto ai confratelli forestieri.

Scoppiarono allora lunghi evviva; indi hanno avuto luogo le presentazioni ed uno scambio di felicitazioni le più cordiali.

Nel buffet della stazione venne offerto un lunch.

La presidenza aveva provveduto per l'ingresso in città una quindicina di carrozze le quali furono prese d'assalto.

La sfilata di queste carrozze quasi tutte a tiro due, riesci magnificamente.

Ammirati dalla folla i cinque vessilli sociali

Terminati i ricevimenti alla stazione, si avviarono alla trattoria al *Paradiso* dove erano imbanditi 65 coperti.

La colazione

Il seguente menù fu distrutto con grande appetito fra il massimo silenzio da quei 65 convitati.

Zuppa con piselli.

Scalopino con tartuffi.

Rosbiff alla giardiniera.

Formaggio - frutta.

Quel silenzio, rotto soltanto dal rumore dei cuochi sui piatti, fornì ad un buon umore il paragone del lavoro dei selciatori in azione.

La frase suscitò viva ilarità.

Di quando in quando il silenzio veniva rotto da qualche grido di gioia.

A colazione finita incominciarono i brindisi.

Parlò prima il presidente del Comitato per le feste, sig. Vincenzo Zanon, il quale diede il benvenuto alle società consorelle.

Seguì poi il rappresentante della Società di Venezia sig. Paolo Montico che ringraziò del cortese invito e portò il saluto a Padova ed alla società a nome di Venezia.

A questo punto incomincia a salire la viva e sincera allegria e tutti fraternizzano concordi per il fausto giorno fra gli evviva a Padova e le città rappresentate.

Alle 1 - della colazione che - diciamo subito fu servita con vero lusso dal bravo Penso tanto da meritare gli elogi dei colleghi presenti - non rimaneva che la grata memoria.

La visita ai monumenti

Dopo di ciò incominciò la serie delle visite ai vari monumenti cittadini.

Saliti in carrozza si avviarono dapprima a deporre le bandiere all'albergo della «Croce d'Oro» dove più tardi ha avuto luogo il grande banchetto.

Poi visitarono l'Arena, e la Cappella di Giotto, dei quali monumenti il municipio ha con gentile deliberazione accordata la visita gratuita.

Rendevano in questo luogo servizio d'onore due civili pompieri in alta tenuta.

Partiti dall'Arena visitarono minutamente la Basilica del Santo, ed il Museo.

Fatto un giro per Prato della Valle si recarono allo «Storione» dove venne offerta una bicchierata.

Saliti di nuovo in carrozza, percorsa Piazza delle Erbe, Piazza Unità d'Italia, via Maggiore, S. Fermo, S. Matteo, Morsari, visitarono il Casino Pedrocchi e nelle sale del caffè venne offerto un vermouth d'onore.

E s'incominciò di nuovo le visite.

In massa si recarono a visitare il gruppo Papafava e l'Osservatorio astronomico.

Dappertutto i rappresentanti forestieri portarono con sé il gradito ricordo delle visite e delle testimonianze di affetto che riceverono continuamente dai soci di Padova.

Dopo queste visite alle 4 1/2 ha avuto luogo lo scioglimento per un breve riposo dovuto e reclamato dopo una giornata così campale specie per gli invitati delle altre città.

Il banchetto

Alle 7 precise gli invitati al banchetto incominciarono a riversarsi alla Croce d'Oro.

Diciamo subito che la elegante sala, adorna delle bandiere sociali, presentava un magnifico colpo d'occhio.

Quelle tavole, imbandite per oltre 150 co-

perti, quella profusione di piante e di fiori, che ornavano le mense, opera pregievole del bravo e modesto fiorista signor Lando, attirarono l'ammirazione di tutti. Oltre che al sig. Lando, anche all'egregio sig. Simonich, conduttore dell'Albergo, furono dirette le congratulazioni per le buona ed artistica disposizione della Sala.

Agli elogi di ieri sera, vogliamo da queste colonne fare pur noi le nostre congratulazioni.

Al sig. Simonich poi dobbiamo un encomio sincero per il servizio ottimo e per la squisitezza del seguente MENU

Tortellini Limena
Pasticciotti con minutta alla Veneziana
Lingua scariatta alla Trevisana
Scaloppine guernite alla Veronese

Beccafichi con crostoni alla Vicentina
Gelato alla Giardiniera
Frutta Champagne Italiano
Caffè e Cognac.

Al banchetto erano rappresentate tutte le Società di M. S. della nostra città.

Dal principio alla fine del banchetto i convitati furono animati dalla massima allegria.

Allo sturo dello spumante italiano (pardon... Consegliano) incominciò una lunga serie di brindisi.

Primo a parlare fu il sig. Antonio Ferretto, presidente della Società di Padova, il quale portò il saluto della Società a tutti i convitati.

Le poche ma sentite parole del Ferretto furono coperte da lunghi applausi.

Sorse quindi a parlare il vice presidente sig. Carlo Dal Medico, il quale fece lo storico della fondazione del Sodalizio, e colla eloquenza delle cifre dimostrò il progresso della Società.

Mandò un saluto affettuoso alla memoria del socio fondatore del Sodalizio sig. Borgato Giovanni. Ebbe parole di elogio verso il Comitato per le feste odierne e specialmente verso il segretario sig. Palermo Luigi per la sua infaticabilità.

Diresse poi parole troppo lusinghiere, troppo affettuose all'indirizzo della stampa per l'appoggio dato da questa all'Associazione.

Terminò il suo discorso leggendo una proposta del signor Agostini Emilio per l'invio di un telegramma a S. M. il Re.

A questo punto scoppiarono entusiastici applausi, e la proposta venne accettata.

Il sig. Pietro Falcier lesse un discorso per conto del presidente della Società di Venezia, ed il seguente telegramma pervenuto durante il banchetto:

«Riconoscente gentile ricordo mio nome «invio ai compagni di Padova con sentiti ringraziamenti saluti affettuosi, sperando vivamente averli con noi anno venturo a meglio festeggiare nozze d'argento nostro Sodalizio.»

«Arturo Ruol, presidente.»

Lesse quindi un brindisi per conto del signor Paolo Montico. Queste letture furono salutate da lunghi battimani.

Parlarono poi i rappresentanti delle Società di Vicenza, Verona e Treviso. Quest'ultimo lesse inoltre il seguente telegramma arrivato all'ultimo momento:

«Nel lieto momento in cui brindate al 25.° anniversario del vostro Sodalizio accogliete «il fraterno saluto dei colleghi trevisani.»

«Ant. Abergheletti, presidente.»

Seguì quindi il rappresentante della *Gazzetta di Venezia*.

Applauditissimo il discorso del prof. Turri fatto a nome della Società fra i docenti.

L'avv. Benedetti rappresentante della Società fra i negozianti e professionisti fece due proposte: partecipazione di tutte le Società di mutuo soccorso presenti, al prossimo congresso delle cooperative di Bologna; e l'unione delle Società stesse per una sede comune.

Terminò brindando al progresso del mutuo soccorso ed alla effettuazione della sua seconda proposta.

A questo punto il segretario sig. Palermo regalò a tutti i presenti, a nome della Società, una pergamena-ricordo fatta dallo stabilimento Passero di Udine.

Venne inoltre distribuita la seguente dedica della Società padovana fra i tipografi:

LA SEZIONE DI PADOVA
DEI
LAVORATORI ITALIANI DEL LIBRO
PARTECIPANDO
ALLA FESTA COMMEMORANTE
IL 25.° ANNIVERSARIO
DELLA
SOCIETA' CAMERIERI CUOCHI E CAFFETTIERI
INVIA
UN SALUTO ED UN PLAUSO
AL FORTE SODALIZIO
AUGURANDOSI
CHE I COMPAGNI AD ESSO APPARTENENTI
COMPRESI I BENEFICI DELL'ORGANIZZAZIONE
PURA E COSCIENTE
DELLA CLASSE LAVORATRICE
SAPPIANO
RIVOLGERE LA LORO UNIONE
A PIU' ALTI E NOBILI SCOP
ONDE
NON RIMANERE PIU' OLTRE DISGIUNTI
DAL MOVIMENTO OPERAIO GENERALE

E dopo ciò si riprese la serie dei brindisi. Dopo brevi parole dei rappresentanti: Associazione Volontari 1848-49, dei Lavoratori del Libro, della Società di Verona quale ultimo lesse alcuni versi in vernacolo prese la parola lo scrivente a nome del mune, così esprimendosi:

Cortesemente invitata la stampa padovana oggi a questo banchetto e festeggiando voi, o signori, la fausta ricorrenza del giorno in cui fondaste il M. S. fra la vostra città.

Venticinque anni sono passati e i vincitori vi affrettano si sono sempre più stretti come ha ben detto il signor Dal Medico Capocoscichè oggi voi formate una sola famiglia.

Il vostro Sodalizio ha scritto in questo di tempo nel campo del M. S. una pagina così splendida che nessuno può a meno renderne omaggio alla vostra Società.

Si dice che la stampa abbia il nobile compito e il dovere di promuovere, difendere e tutelare tutti i sodalizi di utile istituzione e classi sociali.

Siccome la vostra è una di queste, e che uno fra i primi posti, così io vi assicuro per quanto possa, il giornale che io oggi ho la fortuna di rappresentare, non mancherà del suo appoggio e farà tutto quanto potrà il progresso e la prosperità del vostro Sodalizio.

Voi avete voluto nelle feste odierne segnare alla stampa un posto d'onore e lo ne ringrazio. Troppo ha detto il signor Medico nel suo discorso a nostro riguardo, verrà meno in noi la gratitudine per le dimostrazioni ed attestazioni delle quali siamo stati fatti segno.

Ed è con questi sentimenti che per mezzo il Comune plaude all'opera compiuta da voi gli iniziatori e i continuatori.

Viniva quindi a bere con me alla priorità del M. S. in genere e specialmente sodalizi qui convenuti o rappresentati. Evviva il M. S.!

Dopo il brindisi del nostro redattore, si a parlare il collega Attilio Borgatti del *Gazzettino*.

Come rappresentante della stampa — disse — porgo un vivo, sentito saluto alla città fra Camerieri di Padova, la quale che noi partecipammo alla sua festa ed ringraziamento caldo, sincero esprimo al amico Dal Medico, che verso il quarto posto si mostrò tanto deferente.

In specialità poi, come redattore del popolare *Gazzettino*, che ha sedi speciali a Venezia, Padova, Treviso e Vicenza, mi sento felice di brindare alle associazioni, che sinceramente rappresentano queste città, (*graziosissime di W Venezia, Treviso ecc.*).

Ed a questo brindisi — soggiunge l'oratore — permettete che io unisca un augurio: è che fra le associazioni di camerieri della regione, che ora vedo si affratellate, sorga presto prospera e vigorosa una federazione. Perché bisogna dirlo senza reticenze, nessuna di sta si trova in peggiori condizioni della vostra, o amici camerieri, che in ricompensa delle vostre sudate fatiche quando all'alba recate ai vostri negozi non avete altro coraggio che le incerte mancie. Unitevi dunque e rivendicate i vostri sacrosanti diritti unitivi e sappiate elevarvi al livello dei compagni vostri di lavoro, che hanno almeno un salario. E con l'augurio quindi di salutare presto la vostra rigenerazione che io alzo lieto bicchiere, che brinde al vostro avvenire.

Le parole improvvisate del bravo collega furono ripetutamente applaudite perché toccarono la nota vera e giusta che più interessa la classe dei camerieri.

Dopo brevi parole del rappresentante Lega degli scarpellini, sorse a parlare per ultimo il sig. prof. Napoleone d'Ancona a nome della Società di M. S. fra i medici e farmacisti che dice essere una delle più antiche della nostra città.

Le parole dell'egregio medico furono coperte da insistenti applausi.

Dopo di che fra gli evviva a Padova e alla città rappresentata, la lieta riunione si sciolse per recarsi alla veglia danzante al Casino dei Negozianti.

La festa da ballo

Alle 10 e mezza la brava orchestra diretta dal maestro Tana ra diede il segnale d'attacco. L'invito fu accolto da vivo giubilo e fin dal primo ballo le coppie sono così numerose da rendere quasi impossibili le danze.

Quasi quasi le signore intervenute, circa 100 superavano il numero dei cavalieri.

Le danze erano dirette dal maestro signor Cesariano che si prestò gentilmente sempre instancabile.

Abbiamo osservata l'assoluta mancanza di soci del Casino invitati con le loro famiglie.

I balli si susseguirono fino alle ore 1, sempre animatissimi, sempre perfetti.

Sopra la tribuna erano state deposte le ba-

diera delle società, delle quali, una - quella di Vicenza è partita verso le 11.

Le altre invece restarono alla festa fino all'alba.

Alle 1 i balli sono sospesi per le cene di prammatica.

Il buffet ed il servizio di caffetteria erano stati assunti dal sig. Giuseppe Vaccato conduttore del caffè Mio.

Durante le cene si sturaron di tutte le qualità di Champagne meno però quello d'oltralpe.

E da questo momento l'allegria, la vivacità salirono grado grado fino al punto culminante; sempre però allegria schietta e sincera.

Alle 2 e mezza Tanara - che crede di aver riposato abbastanza - diede il segnale della ripresa del ballo, che si prolungò sempre animatissimo fin oltre le ore 5.

Festeggiato da tutti il cameriere De Metrio del caffè Mio per la sua vivacità.

Il buon De Metrio ottimamente provveduto di occhiali e più ancora del sostegno dei medesimi, sultaneggiava questa notte ferocemente. Guai a chi osava guardare le sue belle... Sarebbe stato capace di... cederglielo.

Alle 5 le eleganti sale del Casino Negozianti che per molte ore della notte ospitarono tanta bella, elegante gioventù femminile lentamente, con dispiacere di tutti, si sfollavano.

Però i partanti portavano seco la grata impressione delle liete ore passate, e a me stesso che in questo momento butto giù queste ultime righe in preda ad un sonno pesante, mi sfilano come in cara e dolce visione davanti agli occhi semi-chiusi, tanti fiori di amabilità e di splendore.

Quanti oggi desidererebbero il bis della serata d'ieri!

Ci affida però la speranza che per il carnevale la presidenza della Società si propone di dare in uno dei teatri un grande veglione.

La fine

E per meglio chiudere la presente relazione credo di far cosa giusta rendendo pubblici i nomi dei soci componenti il Comitato ordinatore delle feste, ai quali spetta l'applauso sincero e incondizionato per la splendida riuscita.

Pubblico i nomi senza distinzione di cariche, perchè tutti in un modo o nell'altro hanno portato la loro attività pel trionfo del programma, che da principio fu bersagliato, e trovava mille ostacoli, che furono poi tutti superati.

Ecco i nomi: Zanon Vincenzo, Ferretto Antonio, Palermo Luigi, Congregali Francesco, Agostini Emilio, Merlo Giuseppe e Stella Attilio.

Niuna ricompensa maggiore alle fatiche di questi signori che il successo della festa e le dimostrazioni di stima e di gratitudine avute durante tutta la giornata di ieri: giornata di festa che si effettuò sotto gli auspici dei vincoli più puri dell'affetto e dell'amicizia.

I caffettieri di Venezia, Verona, Vicenza e Treviso sono venuti ieri per partecipare alle feste dei confratelli padovani, dei quali sono stati gli ospiti graditi. Nessun spiacevole incidente: fu tutto l'insieme un esempio bellissimo di concordia e di gentilezza.

Mandiamo un particolare saluto ai gentili ospiti di ieri.

Ed ora alle società di M. S. fra camerieri, cuochi e caffettieri un nostro augurio: che i vincoli che le stringono sieno sempre più saldi ed imperituri.

Una sola nota stonata devo ricordare.

La Direzione della Società del Gaz ha chiuso ieri il contatore e non l'ha riaperto se prima un socio del Casino, il sig. avv. Nicolini, non ha firmato una dichiarazione colla quale si obbligava a pagare il consumo del gaz della giornata, qualora la Società dei Caffettieri non avesse pagato a suo tempo l'importo.

Al pubblico i commenti.

E con questa..... curiosa notizia faccio punto.

Ful...ti

CAPSULE SANTAL SALOLÈ EMERY

Vedi quarta pagina

COMITATO ESECUTIVO

per la celebrazione del 25° anniversario del 20 settembre

RESOCONTO

ENTRATA

Avute per pubblica sottoscrizione L. 6066.23

Per vendita del Numero Unico

« Padova a Roma Capitale » » 138.46

Totale L. 6204.69

Deducesi l'Uscita » 2485.—

Restano devolute a scopo di Beneficenza L. 3719.69

RIPARTIZIONE DEI FONDI DI BENEFICENZA

Pranzo ai poveri (vitto, stoviglie, allestimento, musica e mancio) L. 1303.—

Alla Società Veterani 1848-49 da distribuirsi fra i soci più indigenti » 400.—

Alla Congregazione di Carità con speciali raccomandazioni » 2016.69

In totale ritornano L. 3719.69

Aggiungasi la somma di » 1500.— devolute dalla Cassa di Risparmio, in seguito domanda del Comitato, a tre opere di Beneficenza da essa designate, si ottiene la somma complessiva L. 5219.69 per scopo di Beneficenza.

USCITA

Stampa del Numero Unico « Padova a Roma Capitale » L. 420.—

Olichets per le vignette del Numero stesso » 112.86

Noleggio di 1000 globetti di vetro dalla ditta Zenitomo per la fiaccolata, rifusioni e trasporto » 380.65

Acquisto di materiale, confezione di palloncini di carta e trasparenti, retribuzioni e spese diverse per la fiaccolata » 552.95

Acquisto fuochi di bengala per la fiaccolata » 35.10

Spesa di tipografia (stampa, affissione, bolli) » 289.—

Per N. 12 corone appese alle lapide e ai monumenti » 480.—

Stipendio all'impiegato di segreteria » 70.—

Gratificazione al fattorino di segreteria » 25.—

Gratificazione a scrittori e fattorini straordinari » 26.—

Spese di segreteria (cancelleria, francobolli, marche da bollo) » 72.50

Spese di gaz per l'Ufficio » 6.59

Spese diverse » 14.35

Totale L. 2485.—

IL PRESIDENTE

ALBERTO CAVALLETTO

Il Cassiere TULLIO ABRIANI

Il Segretario GIULIO ALESSIO

A compimento della lista di sottoscrizione per il 20 settembre:

Benedetto dott. Crestani L. 5.—

Somma antecedente » 6061.23

Totale finale L. 6066.23

Il concerto della Banda «Unione»

Ieri sera alle 19.30 questo eccellente corpo musicale diede l'annunciato concerto, il cui programma sofferse la falcidia della «fantasia descrittiva», che non fu possibile dare, causa una incomprensibile bizza della Questura che mentre tre giorni avanti aveva accordato verbalmente il permesso, all'ultima ora esigeva una dichiarazione del Presidente del Casino Pedrocchi, con la quale avesse assunta tutta la responsabilità per i possibili incidenti che fossero derivati dai fuochi di moschetteria da farsi in una delle loggette del Caffè.

Quali incidenti possano derivare da alcune fucilate sparate con cartucce a salve ad una altezza parallela ai tetti delle case vicine non sappiamo in verità.

Il resto del programma musicale ottenne il maggiore e meritato successo.

Segnaliamo particolarmente il sestetto del *Macbet* reso con rare finitezze di colorito, e la sinfonia *Bagnoli*, ottima composizione del maestro concertatore Alfonso Jommi, la quale fu suonata con slancio, eleganza e precisione da meritare al maestro e musicanti le generali congratulazioni.

La fantasia descrittiva *Il cacciatore alla festa del villaggio* essendo stato impossibile ieri sera, *ipso facto*, avere la dichiarazione dalle autorità, verrà eseguita in altro prossimo concerto.

Iride Cossa.

Un assiduo ci invia una lettera colla quale domanda perchè nel nostro conno della rappresentazione dell'altro ieri all'*Iride* - Cossa, non abbiamo fatto menzione del nome del sig. Brunini.

Ha proprio ragione l'assiduo di farci tale domanda e confessiamo subito che fu per mera dimenticanza.

Siamo grati poi all'assiduo che colla sua domanda ci offre occasione di fare la nostra ammenda.

Al signor Brunini andava assegnato il primo posto: ciò che affermiamo di tuon grado oggi.

Illuminazione alla stazione.

Ieri sera ebbe principio alla stazione ferroviaria la nuova illuminazione a sistema ad incandescenza.

L'illuminazione con questa innovazione è di molta migliorata.

Ieri sera si limitava solo all'interno della tettoia e negli uffici.

Per questa sera la nuova illuminazione sarà completata anche all'esterno e lungo i viali.

Tentato suicidio?

Raccogliamo una voce per semplice notizia di cronaca, perchè non ci fu possibile assodare la verità.

Si dice che questa mattina certo F. Stefano cameriere, reduce dal servizio fatto questa notte al Casino dei Negozianti, per una osservazione fattagli, si sia gettato a scopo di suicidio, nel canale fuori Barriera Codalunga di fronte alla cisterna dell'Acquedotto.

avrebbe stato salvato da alcune persone presenti al fatto.

Si dice inoltre che lo stato dell'F. sia grave.

Desideriamo che la voce non sia vera.

87° Reggimento fanteria.

Programma musicale da eseguirsi in piazza Unità d'Italia questa sera dalle 20 alle 21.30:
1. Marcia militare - Gaudino.
2. Intera opera - *Cavalleria Rusticana* - melodramma in un atto del maestro P. Mascagni, divisa in 3 parti.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Ieri sera all'ultimo momento un piccolo avviso manoscritto, appiccicato alla porta del Teatro, annunciava che per improvvisa indisposizione del direttore della compagnia Florido Bertini, la rappresentazione del dramma *Tosca* era sospesa.

Molto pubblico ch'erasi avviato al Teatro, a malincuore ha dovuto ritornarsene.

X

Questa sera avrà luogo *Francillon* di A. Dumas. Lavoro che non ha bisogno di presentazioni speciali perchè è già ben noto, e, dato da una compagnia come quella della Valvasura, è più ancora un gioiello.

Noi speriamo nella relazione teatrale di domani di registrare un pieno successo.

Il pubblico non può fare a meno di recarsi stasera al Garibaldi per dare il ben venuto e rendere dovuto omaggio ad una stella dell'arte drammatica, qual'è la signora Valvasura, ed ai suoi cooperatori.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia Teresa Boetti - Valvasura, diretta dall'artista Florido Bertini, questa sera rappresenta il dramma in 3 atti di A. Dumas *FRANCILLON*

Ore 8 1/2.

X

Al PANORAMA in Piazza Unità d'Italia sono visibili 50 Vedute rappresentanti:

Le isole di S. ELENA e S. MAURIZIO

Aperto dalle 10 alle 23

LA VARIETÀ

Il mese di ottobre

Ecco le consuete predizioni di Mathieu de la Drome per il mese di Ottobre:

Tempo fresco dal 1 al 3.

Bel periodo al plenilunio che comincerà il 3 e finirà all'11. Tempo asciutto della regione meridionale della Francia. Venti deboli sul Mediterraneo e sull'Adriatico. Bel tempo in Spagna, in Italia, in Tunisia e in Algeria.

Bel tempo all'ultimo quarto di luna, che comincerà l'11 e finirà il 18. Brezze leggere sul Mediterraneo e sull'Adriatico durante il corso di questo periodo. Vento variabile al novilunio che comincerà il 18 e finirà il 25.

Acquazzoni frequenti. Venti dal 19 al 20 e dal 23 al 24 sui mari del Nord, Manica, Oceano, Mediterraneo, Adriatico, Tirreno e Arcipelago. Bel tempo in Francia e nella regione meridionale dell'Europa al primo quarto di luna che comincerà il 26 e finirà il 2 novembre. Vento il 27.

Mese generalmente bello. Geli autunnali senza gravità. Lavori di campagna favoriti dal tempo, Seminagioni fatte in buone condizioni.

Stato sanitario soddisfacente in Francia e in Europa. Navigazione facile.

Sei persone morte

di difterite fulminante

Al casello 106, sulla linea Termini-Solmona in prossimità di San Demetrio, si è sviluppata una difterite fulminante attaccando sei persone della stessa famiglia le quali morirono tutte.

L'amministrazione ferroviaria ha provveduto per l'immediato isolamento, nonchè per disinfezioni e soccorsi.

Un padre che sfraccella la testa al suo bambino di 25 giorni.

Il calzolaio Francesco Ren di Udine d'anni 45 è un ubriaccone abituale ed il vizio di alcoolizzarsi gli fa di tratto in tratto commettere degli eccessi.

Il Ren abita in via Cisis al num. 27 ed ha per moglie certa Innocenza Florida con 5 figli, tra cui un bambino il quale non conta che 25 giorni.

Rincasato ieri mattina verso le 7 ubriacato fradicio, il Ren bisticciò colla moglie e si imbestialì per modo che preso dalla culla il cotto bambino, di nome Giuseppe, lo scaraventò sotto il letto, sul pavimento.

La povera creaturina andò a battere fortemente la testa riportando gravissima frattura del cranio.

Alla grida della moglie, accorse uno dei lavoratori nel selciato di via Cisis e visto l'orribile spettacolo, mentre il Ren vocava che già il bambino non era suo, andò di corsa ad avvertire del truce fatto l'autorità di P. S.

Si recarono subito sul luogo le autorità, nonchè il medico dott. D'Agostini, il quale dichiarò che lo stato del bambino era disperato e che già trovavasi agonizzante.

Il padre bestiale venne tosto arrestato e passato nelle carceri giudiziarie.

Il bambino è morto alle 11.

Articoli di Enologia - Damigiano

Gomma ed Amianto

PADOVA - A. CREMONESE - PADOVA

Piazza Erbe N. 164

CARTE TAPPEZZERIA DA L. 0.30 IN PIU'

TUBI DI GOMMA, QUALITÀ SPECIALE PER CANTINE, PER GAZ, STABILIMENTI ENOLOGICI, GABINETTI CHIMICI ECC. RCC.

OGGETTI IN FERRO

SMALTATO E STAGNATO

POSATERIA ED ARTICOLI DI NICHEL

TELE GOMMATE, AMERICANE E CERATE PER PAVIMENTI ORNAMENTI IN CARTA PESTA

Lampade a petrolio ed accessori

Fabbrica Cornici - Oleografie

PADOVA

COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Baragiola

DIRETTO DA GERMANO POLO

già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche, ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

LINGUE STRANIERE - GINNASTICA - SCHERMA - BAGNI - NUOTO - GITE ISTRUTTIVE *Petta modica - Scelte personale didattico ed educativo - Trattamento di famiglia*

Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi del R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Nostre informazioni

Corre voce che, per comune accordo tra i gabinetti di Roma, Berlino e Vienna, si rimanderà all'anno venturo qualsiasi trattativa per il rinnovamento della triplice alleanza.

L'iniziativa per questo rinvio sarebbe stata presa dall'on. Crispi, e ciò per evitare il pericolo che nuove acrimonie da parte della stampa francese possano pregiudicare l'opera del Governo italiano per un accordo commerciale colla Francia.

Naturalmente queste voci devono essere accolte colle dovute riserve.

Ormai sono pervenuti al Vaticano tutti i documenti relativi alla vertenza tra le repubbliche di Haiti e San Domingo.

Il Papa nominerà una Commissione speciale per l'esame della vertenza ed, appena avutone il responso, pronuncerà d'uso la sentenza arbitrale.

Ultimi Dispacci

Scuole Normali

ROMA, 2, ore 8

Contrariamente a quanto è stato affermato, non verranno create nuove Scuole Normali, ma alcune Scuole Normali Femminili inferiori verranno elevate al grado superiore.

I quadri d'avanzamento

ROMA, 2, ore 10

Le riunioni annue degli ufficiali generali e degli ufficiali ammiragli per la preparazione dei quadri d'avanzamento avranno luogo solo verso la fine del venturo gennaio.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO

DI PADOVA

Giorno 3 Ottobre 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 49 s. 5

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 1 s. 36

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare.

	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° m.	762.7	760.9	760.7
Termometro centigr.	+17.0	+20.9	+18.3
Tensione vap. acq.	10.5	12.3	12.7
Umidità relativa	73	67	81
Direzione del vento	N	ENE	NE
Velocità del vento	17	19	17
Stato del cielo	cop.	cop.	3/4 cop.

Dalle 9 del 1 alle 9 del 2

Temperatura massima = + 21.1

minima = + 16.1

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

La facilità di somministrazione e l'utilità terapeutica dell'EMULSIONE SCOTT ha deciso tutti i principali Medici a preferirla all'olio di merluzzo semplice.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)
L'EMULSIONE SCOTT, ch'abbia occasione di somministrare ad alcuni bambini nella mia pratica privata, mi ha reso buoni servizi nella affezione scrofola in genere e si è addimistrata come rimedio di facile assunzione e ben tollerata dallo stomaco.

Dott. ACHILLE BUCCHIA

Medico Primario

18 Direttore del Civico Ospedale di Rovigo

SONNI TRANQUILLI

FIDIBUS

CHIODI FUMANTI

veri distruttori delle

Zanzare

Mosche ed altri insetti

Si preparano e si vendono nella FARMACIA FRANCOESCONI, alla Sirena - Padova, e presso i principali Droghieri e Tabaccai.

Profumo igienico

OSTETRICA

E MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1076

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Element. Pubb. Lire 330.

Ginnasio Privato L. 490

Buon vitto - locale fornito di ampio sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - educazione morale e civile.

Per giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi.

FRANCESCO SPESSA

Direttore-Proprietario 1196

Se avete un Negozio da cedere, Casa, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici nel COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
 Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova
 1042 **Guardarsi dalle contraffazioni**

SE VOLETE UNA PROVA INCONTENIBILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in fiasconi da L. 4.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chinagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 90



Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandovi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è di utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuna; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

prova il nuovo metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è di utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via delle Muratte, palazzo inglese, francese lire 4 ognuna; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO-CHINA-BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO-CHINA-BISLERI; trovasi da tutti



buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE?



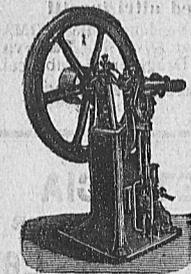
La Regina delle acque da tavola

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3300	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2700	3100	3600	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 15 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico o privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, o di macchine a vapore.
 Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072



Ing. Ongaro e Vezù
 Padova - S. Matteo 1154 1155

SVECCIATORI CLERT
 SEMINATRICI SACK

Macchine Agricole
 d'ogni genere ed accessori

Officina propria
 di costruzioni e riparazioni - 1179

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col grazioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.
 Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere e vaglia a CARLO BODE, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.
 Sconto ai Chinaglieri e Rivenditori 1217

Malattie segrete
Capsule Santal Salolé Emery
 Il più potente antiblemorragico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni. Guardarsi bene dalle molte artificiali imitazioni. 1177
 Deposito Generale
S. NEGRI & C. - VENEZIA
 Vendita in tutte le Farmacie

La grande scoperta del secolo
Iperbiotina Malesci
 Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
 Stabilimento Chimico MALESCHI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. 1250



MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

11 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Me n'el-sohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.
MORITZ GLOCAU J.
 Amburgo (Germania) H40P

UN SEGRETO

per molti commercianti, privati industriali e piccoli esercenti si è di cercare il modo di allargare la cerchia dei propri affari.

ECCO IL MEZZO

più sicuro e di minor spesa. Prendete quest'esempio per fare buoni affari vendendo bene i vostri prodotti ed aumentando del doppio la vendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di commercio dell'estero, soprattutto dell'

AMERICA

o rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.

LA PUBBLICITÀ

è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela SE avete un negozio da cedere, un appartamento o stanze da affittare mobili, pianoforti od altri oggetti da vendere, impieghi da trovare od altro, che il miglior sensale, il più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate è la PUBBLICITÀ.

Indirizzatevi per tutti gli annunci in qualsiasi giornale all'Ufficio Internazionale di Pubblicità.

RICORDATEVI

Padova
 982 Via Spirito Santo

Haasenstein e Vogler

Padova
 Via Spirito Santo 982

ed alle succursali nelle principali città dell'Italia e dell'Estero.